

RG A.N.C. 5177/15

Ord. 421/2015
Genova 11/5/2015



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL GIUDICE DI PACE DI GENOVA

decidendo sul Ricorso depositato ex art. 13 comma 8 D.Lgs 286/1998 dallo straniero **[REDACTED]** nato in Marocco il 28.9.1976, abitante in Genova via Ponsa, difeso dall'avv. Alessandra Ballerini con studio in Genova Sal. Viale 5 dove si domicilia, avverso il decreto di espulsione adottato dal Prefetto della Provincia di Genova il giorno 5.6.15, notificato in pari data con contestuale ordine del Questore allo straniero di lasciare il territorio dello Stato e sospeso da questo giudice il 14.7.15,

OSSERVA

che il ricorso è ammissibile perché ritualmente proposto dal legale di fiducia dello straniero nei termini di cui all'art. 13 co 8 d.lgs. 286/1998;

che il provvedimento oggi impugnato è stato sospeso da questo giudice ai sensi dell'art 13.2 Direttiva 2008/115/CE e della Sent. Corte cost. 31-05-2000 n. 161 ("...non è inibito al giudice dell'opposizione di individuare lo strumento più idoneo, nell'ambito dell'ordinamento, per sospendere l'efficacia del decreto prefettizio impugnato");

che il provvedimento risulta fondato sulla circostanza di fatto che lo straniero si trovava irregolarmente nel territorio dello Stato;

che nel caso di specie il provvedimento opposto non risulta sufficientemente motivato alla luce degli artt. 7, 8 e 9 della Direttiva 2008/115/CE e successiva normativa di recepimento, stante la non coerenza delle misure adottate con le ragioni tecniche di cui all'art 9.2.b nè con l'esistenza di passaporto in corso di validità e di alloggio in Genova;

che inoltre appare contraddittoria la non applicazione della partenza volontaria con la previsione dell'ordine di allontanamento poi adottato (cui avrebbero dovuto contrapporsi gli stessi motivi eventualmente ostativi al primo provvedimento);
che anche il divieto di reingresso adottato non risulta, alla stregua di quanto detto, sufficientemente motivato;

P.Q.M.

Il Giudice di Pace di Genova

accoglie il ricorso, annullando l'atto opposto, affinché si provveda a disporre la partenza volontaria.

Genova, 6.10.2015

Il Giudice di Pace
Giovanni Gualandri

